



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)  
SETTORE 5 - LAVORI PUBBLICI - POLITICHE EDILIZIA ABITATIVA**

---

*Assunto il 29/03/2021*

*Numero Registro Dipartimento: 476*

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 3333 del 30/03/2021**

**OGGETTO: PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CERTIFICAZIONE DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DEGLI EDIFICI BASATA SUL PROTOCOLLO ITACA REGIONE CALABRIA. ACQUISIZIONE TRAMITE MEPA MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA PREVIA CONSULTAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT.B) D.LGS.50/2016 - DETERMINA A CONTRARRE E NOMINA DEL R.U.P. CIG 868845972E .**

**Dichiarazione di conformità della copia informatica**

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

### Visti

- la Legge Regionale del 13/05/1996, n.7 e s.m.i. recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale”;
- il D.Lvo 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i.;
- il D.P.G.R. n.354 del 24/06/1999 relativo alla separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato e integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 5/12/2000;
- la Legge Regionale 12/08/2002, n.34, e s.m.i., recante “Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali” e ritenuta la propria competenza;
- la D.G.R.n.63 del 15.02.2019 e s.m.i, inerente all’assetto organizzativo generale delle strutture amministrative della Giunta regionale, con cui è stato approvato il Regolamento regionale n.3/2019;
- la D.G.R. n. 91 del 15.05.2020, avente ad oggetto "Struttura organizzativa della Giunta regionale- Approvazione modifiche alla DGR n.63 del 15/02/2019 e s.m.i.”;
- la D.G.R. n. 186 del 21.05.2019, avente ad oggetto “DGR n. 63 del 15 febbraio 2019: struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione revoca della struttura organizzativa approvata con D.G.R. n. 541/2015 e s.m.i. - pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazioni delle relative fasce di rischio”;
- la D.G.R. n. 241 del 06.06.2019, recante ad oggetto “Struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche alla Delibera di Giunta n. 63 del 15.02.2019”;
- la D.G.R. n.89 del 15.05.2020, con la quale l’ing. Domenico Pallaria è stato individuato quale Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità”;
- il DPGR n. 57 del 18.05.2020 con cui è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" all’Ing. Domenico Pallaria;
- la D.G.R. n. 512 del 31.10.2019, avente ad oggetto “Nuova struttura organizzativa della Giunta regionale approvata con D.G.R. n. 63/2019 e s.m.i. - Assegnazione dei Dirigenti”, con la quale è stato dato atto delle individuazioni, da parte dei Dirigenti apicali, dei dirigenti già assegnati ai Dipartimenti/Strutture assimilate di rispettiva competenza cui conferire successivamente l’incarico con proprio decreto di cui all’Allegato A alla medesima Deliberazione;
- il D.D.G .n.14154 del 15.11.2019 ,con cui l’Ing. Francesco Tarsia è stato assegnato alla direzione del Settore ”Lavori Pubblici – Politiche Edilizia Abitativa” del Dipartimento “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità”;
- il D.D.S.n.3471 del 26/3/2020 con cui all’ing.Maria Annunziata Longo è stata assegnata la responsabilità dell’Unità Operativa 5.2 Edilizia sostenibile;
- la D.G.R.n.42 del 18 febbraio 2021, con la quale è stato approvato l’aggiornamento, per il triennio 2021/2023, del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- il Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, nonché le successive determine e circolari esplicative dell’ANAC;
- il Decreto Legislativo 16 luglio 2020 n.76 (convertito con modificazioni con L. 11 settembre 2020 n. 120): “Procedure per l’incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all’aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia”;
- le Linee Guida n. 4 emanate dall’A.N.A.C. con delibera n.1097 del 26.10.2016 ai sensi dell’art.36, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

### Visti inoltre:

- la Legge Regionale 4/11/2011, n. 41, recante “Norme per l’abitare sostenibile”;
- il Regolamento Regionale n.19 del 16/12/2016 “Sistema per la certificazione di sostenibilità energetico e ambientale degli interventi edilizi e per l’accreditamento dei soggetti abilitati al rilascio del certificato di sostenibilità energetico e ambientale degli edifici” e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 581 del 23.11.2017, recante “Approvazione revisione Disciplinare Tecnico di Attuazione della L.R. n. 41/2011, del Protocollo di sostenibilità ambientale per Edifici Pubblici e delle Linee Guida di riferimento”;

**Premesso che:**

- la L.R. n.41/2011 disciplina la certificazione della sostenibilità ambientale degli edifici, sia pubblici che privati, sul territorio regionale;
- il Regolamento regionale n.19/2016 di attuazione della L.R. n.41/2011 detta i criteri per il rilascio della certificazione di sostenibilità degli edifici;
- il Disciplinare Tecnico, approvato in ultimo con D.G.R. n. 581/2017, definisce:
  - a) la procedura e le modalità per il rilascio della certificazione di sostenibilità degli edifici di cui all’art. 9 comma 1 della L.R. n.41/2011, che può essere richiesta sia da soggetti pubblici che privati (d’ora innanzi detti “Committenti”);
  - b) le procedure, le modalità e i tempi per l’effettuazione dei controlli, anche a campione, sugli interventi edilizi in fase di realizzazione, nonché sugli interventi realizzati, al fine di accertare la conformità degli stessi alla certificazione rilasciata ai sensi dell’art. 9, comma 5 della l.r. n. 41/2011;
  - c) il sistema di accreditamento dei soggetti abilitati a condurre le attività di ispezione, comprensivo dell’individuazione dei relativi requisiti professionali, nonché le modalità di controllo, anche a campione, sulla sussistenza dei suddetti requisiti e sull’attività svolta;
  - d) la corresponsione di oneri istruttori all’Ente certificatore secondo modalità e tariffe stabilite con decreto del Dirigente generale del Dipartimento competente in materia di edilizia sostenibile;

l’art. 2 del suindicato Disciplinare Tecnico prevede che la funzione di Ente Certificatore venga svolta dalla Regione Calabria, la quale può delegare tale funzione ad altro soggetto (d’ora innanzi detto “soggetto certificatore”);

- con D.D.G. n. 2734 del 14.03.2017 è stato approvato il tariffario regionale per il rilascio della certificazione di sostenibilità ambientale ed è stato stabilito che, in caso di delega, una quota pari all’85% della tariffa sia trattenuta dal soggetto certificatore ed una quota pari al 15% versata alla Regione;

**Ravvisata** la necessità di provvedere all’acquisizione del servizio in oggetto, al fine di garantire il regolare svolgimento dell’attività di certificazione, ormai entrata a regime e standardizzata nelle procedure e nelle modalità;

**Considerato che:**

- l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 stabilisce che le stazioni appaltanti prima dell’avvio delle procedure di affidamento individuino “gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;
- la Regione Calabria ritiene necessario affidare l’incarico per la fornitura del servizio di certificazione della sostenibilità ambientale degli edifici basata sul Protocollo ITACA Regione Calabria di cui alla L.R. n.41/2011, al R.R. n.19/2016 ed alla DGR n.581/2017 ad un Operatore economico specializzato;
- l’art. 7, comma 2, del D.L. n. 52/2012, convertito in Legge n. 94/2012, prevede che le amministrazioni pubbliche “*per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici*”;
- la stima del valore annuo di tale servizio, effettuata sulla base di quanto rilevato nelle annualità precedenti, è quantificabile in una somma pari a circa € 90.000,00 oltre IVA;

- è necessario affidare il servizio per n.2 annualità, per cui la stima del valore complessivo del servizio è quantificabile in € 180.000,00 oltre IVA, comunque inferiore alle soglie di cui all'art.35 del D.Lvo 50/2016 e ss.mm.ii.;
- l'affidamento prevede:
  - che i costi connessi alle attività di certificazione, calcolati sulla base del Tariffario approvato con D.D.G. n. 2734 del 14/03/2017, siano a totale carico del Committente;
  - che il soggetto certificatore stipulerà con il Committente specifico contratto di servizi e provvederà all'incasso della tariffa corrisposta ai fini del rilascio del Certificato di Sostenibilità Ambientale, versando alla Regione una quota della tariffa incassata;
- ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del Codice dei Contratti pubblici, è consentito l'affidamento tramite procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto dei principi di cui al punto 3 della Delibera ANAC n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e approvate in data 26.10.2016;

**Visto** l'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), secondo il quale *"Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 (...)"*;

**Visto** l'art. 36, comma 1 del D.Lgs. n. 50 del 2016, secondo il quale, l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

**Considerato** che da tale articolo deriva non solo l'obbligo del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti ma anche di quei principi di cui all'articolo 30, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 ovvero principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità;

**Rilevato che:**

- l'ammontare presunto del servizio di certificazione, per il prossimo biennio, è stimato nella somma complessiva di € 180.000,00 oltre IVA;
- l'importo di cui sopra risulta inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i., per cui è possibile procedere all'affidamento mediante procedura negoziata, senza previa pubblicazione di bando di gara, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, attraverso il MEPA mediante richiesta di offerta (RDO), nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuate in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, in conformità ed in attuazione della disposizione di cui all'art. 36 c. 2 lett. b) del predetto Decreto Legislativo, per come modificato ed integrato dall'art. 1 c. 2 lett. b) della Legge 11.09.2020, n. 120;
- di stabilire, quale criterio di selezione dell'offerta, quello del prezzo più basso valutato sulla percentuale di tariffa trattenuta dal soggetto certificatore per ogni procedimento di certificazione, posta a base d'asta pari all'85%, ai sensi dell'art. 95, co. 4, lett. b), del d.lgs. 50/2016, sussistendo le

condizioni ivi previste per l'applicazione del criterio *de quo*, in quanto trattasi di servizi standardizzati;

**Dato atto che:**

- in attuazione della legge n. 114/2014 ed ai sensi dell'art 3, comma 5, della L. 136/2010 s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari è stata ottemperata la richiesta presso l'Autorità Nazionale Anti Corruzione, competente in materia di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del CIG n.868845972E;

**Preso atto che:**

- sono presenti sul Bilancio Regionale i capitoli di Entrata E9301020901 e di uscita U9080102201 per la realizzazione delle attività connesse al rilascio della certificazione di cui alla L.R. 41/2011 e alla DGR 581/2017;
- la presente determinazione non comporta assunzione di impegno di spesa, in quanto gli oneri necessari al rilascio delle certificazioni saranno sostenuti direttamente dai Committenti e trattenuti dal soggetto certificatore a riscossione della tariffa per conto della Regione e che la quota di competenza regionale sarà versata secondo le modalità indicate nel contratto ed imputato sul capitolo di entrata E9301020901, previo accertamento delle entrate che deriveranno dall'esecuzione del contratto, rimandato a successivo atto;

**Considerato che:**

- è possibile e opportuno ricorrere alla procedura di cui alla lettera b), comma 2, dell'art. 36, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- l'art. 36, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che, per lo svolgimento delle procedure di cui al medesimo articolo, le stazioni appaltanti possano procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica;
- non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della Legge 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura;
- ai sensi dell'articolo 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, così come è stato modificato dall'art. 7, comma 2, D.l. n. 52/2012, convertito con L. n. 94/2012 e dall'art. 1, comma 149, L. n. 228/2011, il ricorso ai mercati elettronici è stato reso obbligatorio per gli acquisti sotto la soglia comunitaria per tutte le amministrazioni, comprese quindi quelle di cui all'art. 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- per i motivi di cui al precedente punto si provvederà ad acquisire il predetto servizio mediante gli strumenti messi a disposizione dal MEPA - Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;
- nell'ambito del MEPA, è possibile utilizzare la Richiesta di Offerta (RdO), con procedura negoziata;
- l'aggiudicazione verrà effettuata secondo il criterio del prezzo più basso;

**Ritenuto necessario:**

- procedere ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., all'avvio del procedimento a contrarre per l'individuazione di un operatore economico cui affidare il servizio di "Certificazione della sostenibilità ambientale degli edifici basata sul Protocollo Itaca Regione Calabria" mediante procedura negoziata effettuata previa consultazione di cinque operatori economici, tramite il MEPA mediante richiesta di offerta (RDO), ai sensi e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 36 c. 2 lett. b) del D.L.vo 50/2016 e s.m.i.;
- stabilire, quale criterio di selezione dell'offerta, quello del prezzo più basso valutato sulla percentuale di tariffa trattenuta dal soggetto certificatore per ogni procedimento di certificazione, posta a base d'asta pari all'85%, ai sensi dell'art. 95, co. 4, lett. b), del d.lgs. 50/2016, sussistendo le condizioni ivi previste per l'applicazione del criterio *de quo*, in quanto trattasi di servizi standardizzati;
- approvare il Disciplinare di gara (Allegato B) e l'Istanza di ammissione alla gara (Allegato A);
- stabilire che le offerte dovranno essere presentate, in modalità telematica, tramite MEPA, entro 15 giorni dall'invio della lettera di invito;

- nominare Responsabile Unico del Procedimento di gara, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'ing. Francesco Tarsia, nei confronti del quale è stata accertata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6-bis della l. n.241/1990 e degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. n. 62/2013, come da dichiarazione esibita in atti;
- precisare che la presente determinazione non comporta assunzione di impegno di spesa sul bilancio regionale in quanto gli oneri necessari al rilascio delle certificazioni saranno sostenuti direttamente dai Committenti e trattenuti dal soggetto certificatore a riscossione della tariffa per conto della Regione e che la quota di competenza regionale sarà versata secondo le modalità indicate nel contratto ed imputato sul capitolo di entrata E9301020901, previo accertamento delle entrate che deriveranno dall'esecuzione del contratto, rimandato a successivo atto;
- procedere all'aggiudicazione del servizio anche in presenza di una sola offerta valida;
- indicare il CIG n.868845972E relativo al servizio in oggetto in tutte le fasi relative alla presente procedura d'acquisto;

#### **VISTI**

- la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 34 recante “Legge di stabilità regionale 2021”;
- la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 35, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021 – 2023”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 513 del 30 dicembre 2020 recante “Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2021 - 2023 (art. 39, c.10, d.lgs 23.6.2011, n.118)”;

**A TERMINI** delle richiamate disposizioni legislative;

**RISCONTRATA** la regolarità degli atti;

#### **DECRETA**

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare l'avvio del procedimento a contrarre per acquisire il servizio di “Certificazione della sostenibilità ambientale degli edifici basata sul Protocollo Itaca Regione Calabria” mediante procedura negoziata effettuata previa consultazione di almeno cinque operatori economici, tramite il MEPA mediante richiesta di offerta (RDO), ai sensi e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 36 c. 2 lett. b) del D.L.vo 50/2016 e s.m.i.;
2. Di stabilire, quale criterio di selezione dell'offerta, quello del prezzo più basso valutato sulla percentuale di tariffa trattenuta dal soggetto certificatore per ogni procedimento di certificazione, posta a base d'asta pari all'85%, ai sensi dell'art. 95, co. 4, lett. b), del d.lgs. 50/2016, sussistendo le condizioni ivi previste per l'applicazione del criterio *de quo*, in quanto trattasi di servizi standardizzati;
3. Di approvare il Disciplinare di gara (Allegato B) e l'Istanza di ammissione alla gara (Allegato A);
4. Di stabilire che le offerte dovranno essere presentate, in modalità telematica, tramite MEPA, entro 15 giorni dall'invio della lettera di invito;
5. Di dare atto che la stipula del contratto sarà subordinata alla verifica dei requisiti di cui l'art. 80 del D.Lgs 50/2016 ed all'acquisizione della dichiarazione di accettazione delle clausole di integrità indicate nel “Patto di Integrità” negli affidamenti, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 33 del 30/01/2019;
6. Di riservare all'Amministrazione la facoltà di non aggiudicare il servizio per sopravvenute ed impreviste necessità, di revocare o di annullare il presente atto;
7. Di precisare che la presente determinazione non comporta assunzione di impegno di spesa sul bilancio regionale in quanto gli oneri necessari al rilascio delle certificazioni saranno sostenuti direttamente dai Committenti e trattenuti dal soggetto certificatore a riscossione della tariffa per conto della Regione e che la quota di competenza regionale sarà versata secondo le modalità indicate nel contratto ed imputato sul capitolo di entrata E9301020901, previo accertamento delle entrate che deriveranno dall'esecuzione del contratto, rimandato a successivo atto;
8. Di procedere all'aggiudicazione del servizio anche in presenza di una sola offerta valida;

9. Di dare mandato al Responsabile Unico del Procedimento di adottare gli atti e provvedimenti consequenziali;
10. Di specificare che il presente provvedimento viene pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" alla specifica sezione bandi di gara e contratti;
11. Di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
12. Di specificare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**LONGO MARIA ANNUNZIATA**

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**TARSIA FRANCESCO**

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

**PALLARIA DOMENICO**

(con firma digitale)